



Pendolari sull'Aosta/Torino (foto d'archivio)

## Treni, pendolari contrari al progetto del 'peduncolo'

**IVREA.** Bocciatura senza appello da parte dei pendolari per il peduncolo di Chivasso, il nuovo binario che raccorderà la linea Ivrea con la Torino-Milano evitando l'inversione dei treni a Chivasso. «I problemi della linea sono ben altri», dice l'associazione dei pendolari. (A pagina 3)



## LA VITA DELLA CITTA'

## I pendolari bocchiano il 'peduncolo'

*L'opera collegherebbe a Torino  
senza più fermate a Chivasso*

di Vincenzo Iorio

**IVREA.** Bocciatura senza appello per il peduncolo di Chivasso, il nuovo binario che raccorderà la linea Ivrea con la Torino-Milano evitando l'inversione dei treni a Chivasso. Se Trenitalia e Regione Piemonte esultano «perché la realiz-

zaione di quest'opera ridurrà i tempi di percorrenza da Ivrea a Torino fino a 10 minuti», l'associazione Utenti ferrovia Chivasso-Ivrea-Aosta si dice perplessa e contraria a questa scelta che ancora una volta ricadrà sui pendolari.

La decisione di costruire il peduncolo è stata presa nei giorni scorsi durante una riunione tra assessorato regionale ai Trasporti, Comuni di Ivrea, Aosta, Chivasso e Rfi. «Realizzando questa opera - fanno sapere da Trenitalia - si ridurranno i tempi di percorrenza da Ivrea a Torino fino a 10 minuti».

Quello che però non è stato ancora spiegato è che eliminando la fermata di Chivasso, meta da sempre di moltissimi studenti e lavoratori di Caluso e Montanaro, nonché stazione dove i viaggiatori provenienti da nord trovano la coincidenza per i treni da e per Torino, a rimetterci saranno come al solito i pendolari. Per non parlare delle abitudini che dovranno essere abbattute nelle campagne tra Montanaro e Chivasso per far posto al peduncolo.

Agostino Petruzzelli, presidente dell'associazione di pendolari bocchia, senza mezzi termini l'opera, ricordando che i lavori di ammodernamento di cui necessita la tratta Chivasso-Ivrea sono ben altri.

«Accorciare il percorso da Torino verso Ivrea saltando

## SI PRESENTA UN LIBRO

**IVREA.** La Città di Ivrea, il Parco Culturale del Canavese, la Fondazione Adriano Olivetti ed Hever Edizioni, presenteranno martedì 5 dicembre alle ore 17,45 al Teatro Giacosa, il volume "Quando in canavese esistevano le grandi fabbriche". Lo scritto è di Rolando Argentero e le fotografie sono di Michele Basanese. A presentare il volume sarà Ferruccio de Bortoli, direttore de Il Sole 24 Ore, presente Laura Olivetti presidente della Fondazione intitolata al padre Adriano. "Quando il presente è in affanno - dicono gli editori - per progettare il futuro occorre studiare il passato. Il volume è frutto di un'approfondita indagine socio-economica sul territorio".

Chivasso non serve a guadagnare tempo se, appena immessi sul binario unico, ci si deve fermare per effettuare incroci o, peggio, perché è guasto uno degli innumerevoli passaggi a livello. Per non parlare del tempo perso transitando a passo d'uomo sul ponte del Chiusella, dalle parti di Romano».

Ancora una volta Petruzzelli parla di scelte sbagliate, di

soldi pubblici investiti senza criteri e senza ascoltare, come in questo caso, interlocutori come le amministrazioni di Strambino, Borgofranco, Candia, Mercenasco, Caluso e Montanaro.

«Le priorità di ammodernamento di questa tratta - aggiunge Petruzzelli - sono la velocizzazione del transito sul ponte sul Chiusella, l'eliminazione dei passaggi a livello e

il raddoppio dei binari tra Ivrea e Chivasso».

Per tutto questo l'associazione dei pendolari chiede, alla Regione Piemonte di convocare subito un nuovo incontro invitando a partecipare tutti gli interlocutori interessati al futuro della linea Aosta-Torino, in modo che le decisioni siano assunte ascoltando il contributo di tutte le parti interessate.



Pendolari. Una scena consueta alla stazione di Ivrea (foto archivio)

*Petruzzelli: 'Su questa  
linea gli interventi  
prioritari sono altri»*

Sulla direttrice di Aosta è stata soppressa la fermata a Brandizzo del treno in partenza da Torino Porta Nuova alle 6.25, mentre l'Aosta-Torino delle 10.00 è stato posticipato alle 10.34. Grazie alla concertazione attivata tra l'assessorato ai Trasporti della Regione Piemonte e Trenitalia, il servizio di questa tratta viene mantenuto invariato.

«Nonostante le voci di soppressioni che si sono rincorse nelle settimane passate - ha commentato l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli - nessun treno tra Aosta e Torino è stato soppresso. Il lavoro di valutazione dei nuovi orari mi aveva già portato a dare un parere negativo su diverse ipotesi di soppressioni e siamo molto soddisfatti di aver portato a casa un orario in cui nessun treno è stato cancellato».

E' stato, invece, inserito un nuovo treno alle 0.18 che da Torino P.N. porterà i passeggeri a Chivasso fermando anche a Torino Porta Susa, Torino Dora, Torino Stura, Settimo e Brandizzo.

Infine, i convogli Torino Pinerolo delle 16.50 e Pinerolo-Torino delle 5.25, effettueranno una fermata aggiuntiva a Pinerolo Olimpica.

Tutti i nuovi orari sono disponibili nella sezione news della Bachecca del Pendolare all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/trasporti/pendolari/](http://www.regione.piemonte.it/trasporti/pendolari/)